



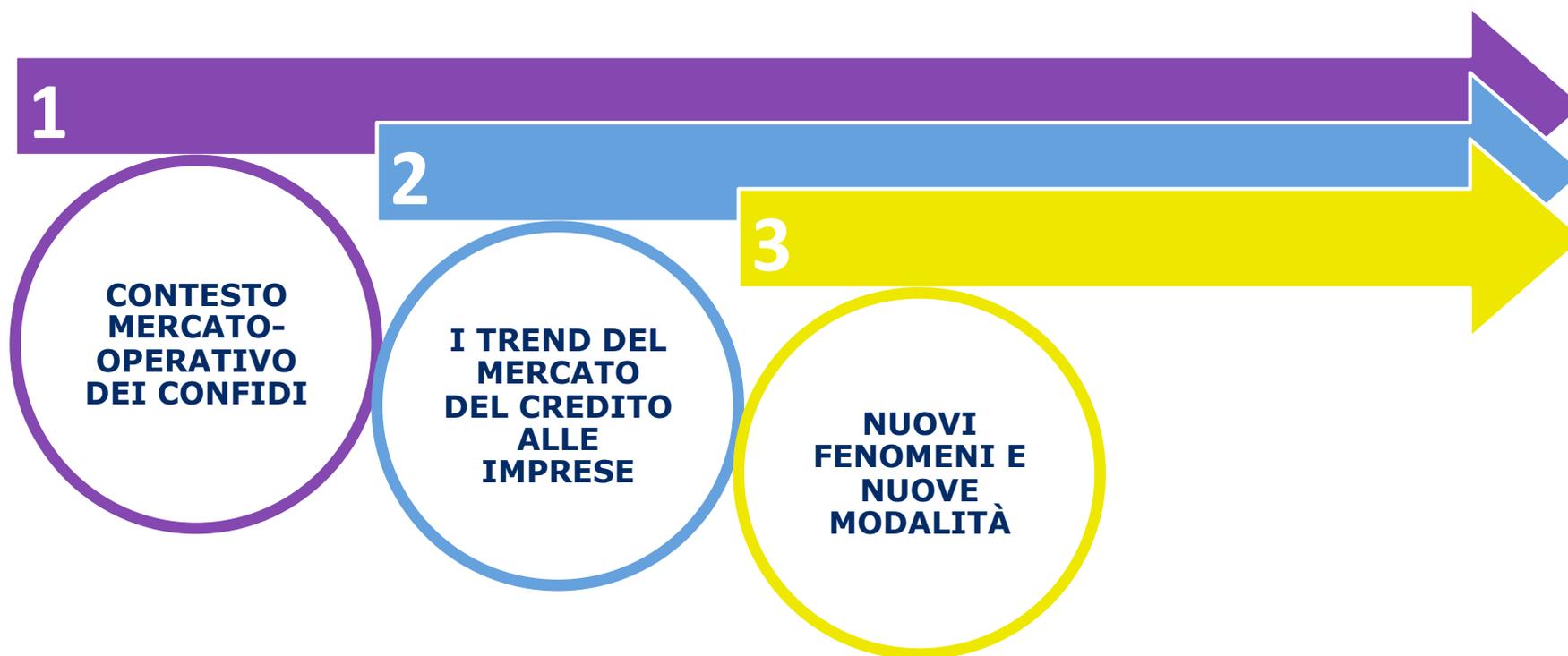
CRIF MARKET OUTLOOK

Vito Antonio Furio
Market Director

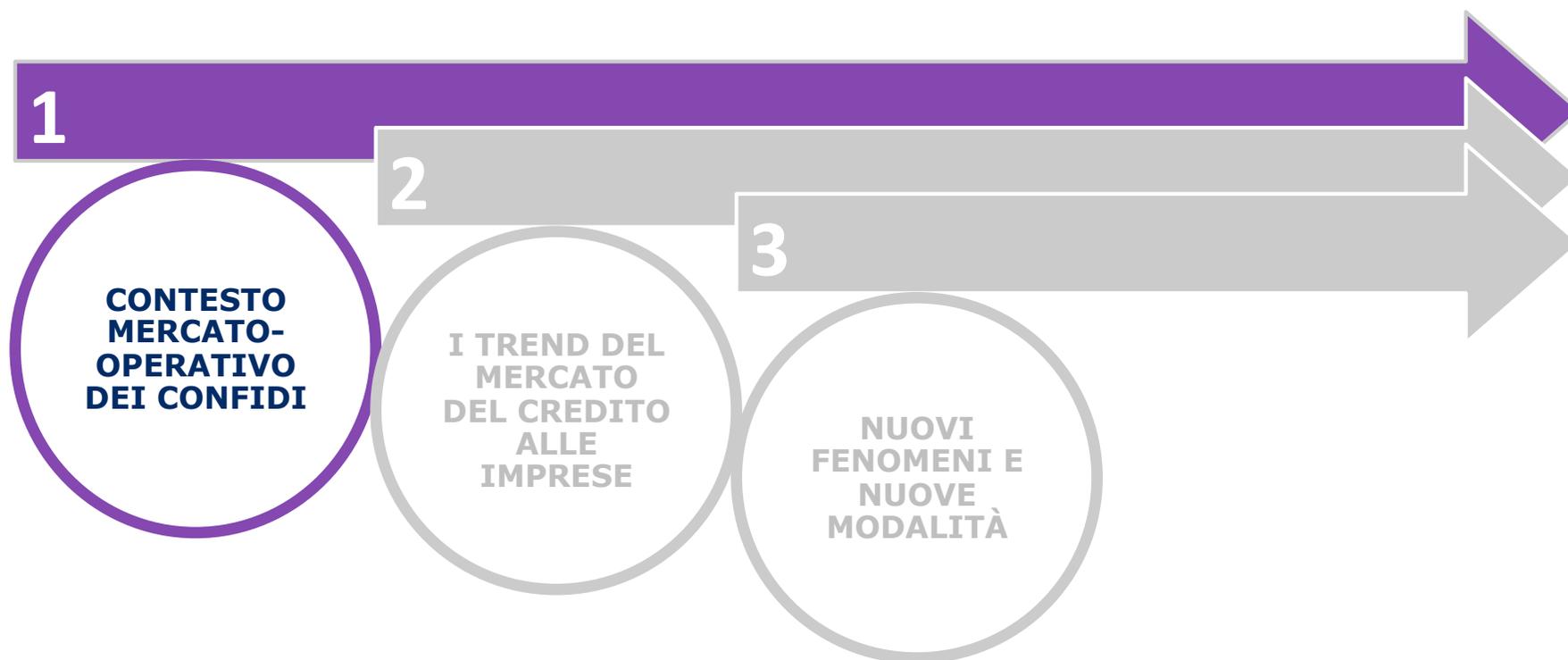
©2018 • Vito Antonio Furio • 30/11/2018



Speech journey



Speech journey



Il contesto di riferimento

TANTO CREDITO A POCHISSIME IMPRESE

- *Divaricazione crescente: **molto credito a poche imprese migliori***
- *Le **risorse immesse nel sistema economico dalla BCE non arrivano alle PMI***

FILIERA DELLA GARANZIA E QUADRO NORMATIVO

- *Riforma del Fondo Centrale di Garanzia e **riordino della filiera della garanzia**; la **Riforma del Testo Unico Bancario per i Confidi minori***
- *Le **pervasive regole di Basilea III e la sempre più rigida vigilanza europea (IFRS, trattamento NPL)***

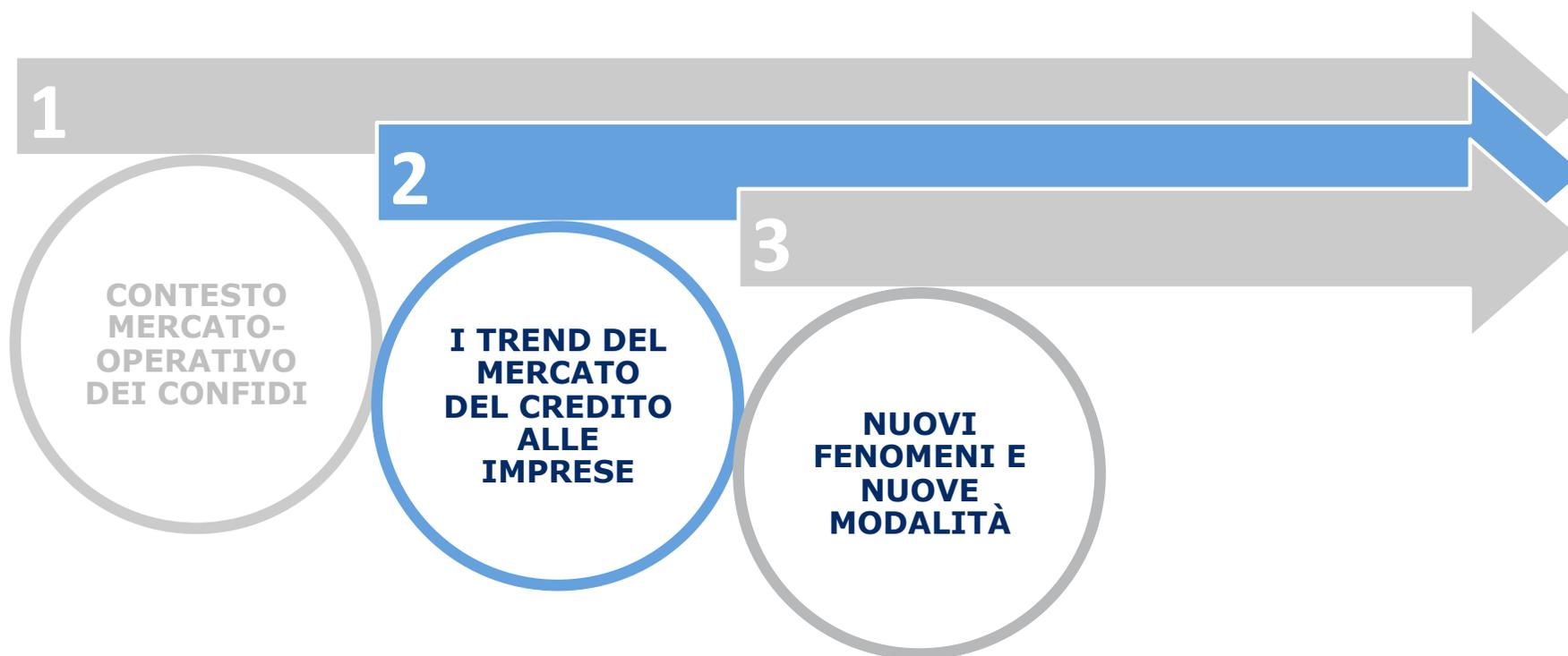
SOSTENIBILITÀ E ASSETTO ORGANIZZATIVO

- ***Processo di aggregazione** che incrementa l'efficienza, ma riduce la prossimità con le imprese*
- *Sostenibilità e patrimonializzazione*

MERCATO E INNOVAZIONE

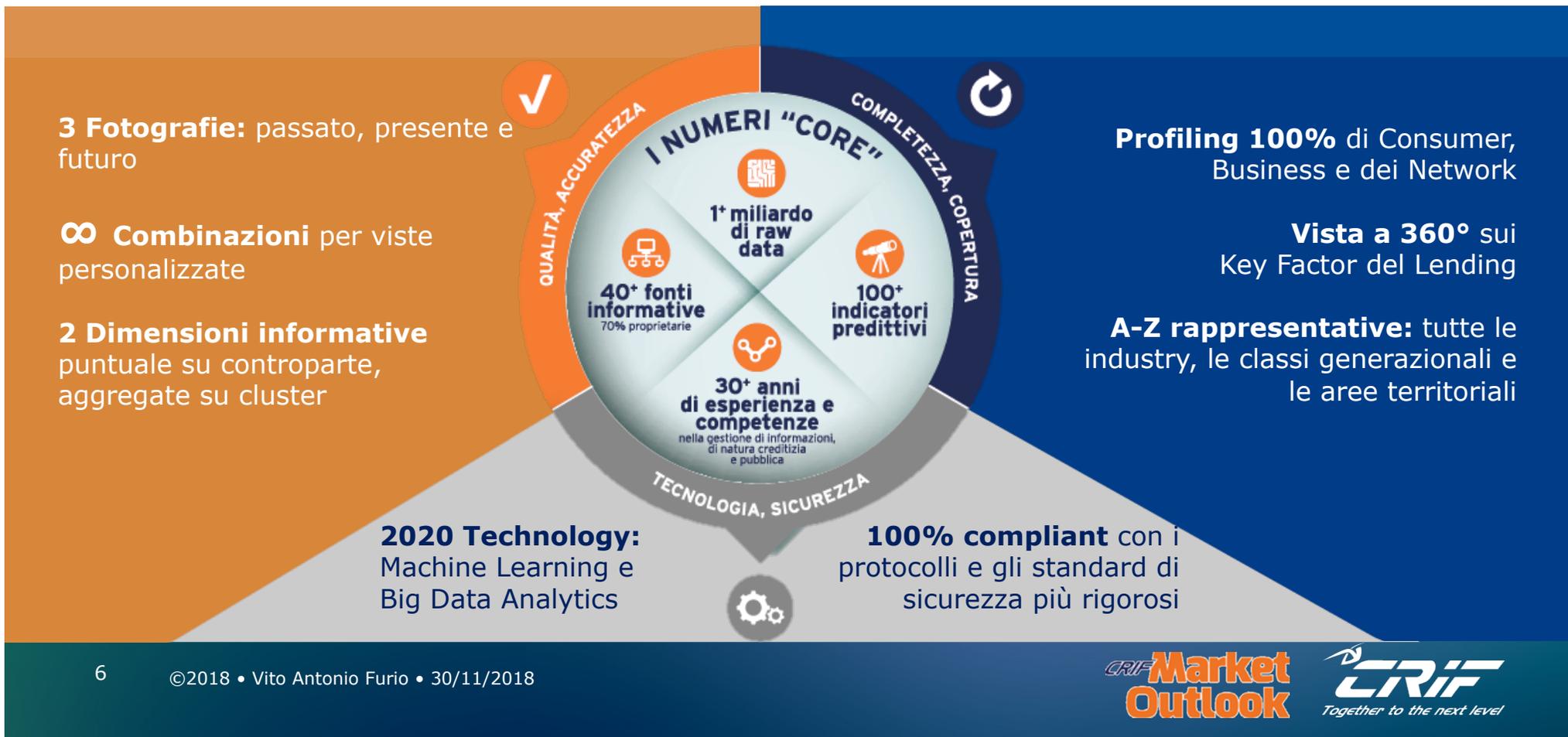
- ***Innovazione nell'offerta e nei canali***
- *Evoluzione **rapporto Banche-Confidi**: attori attivi*

Speech journey



CRIF INFORMATION CORE

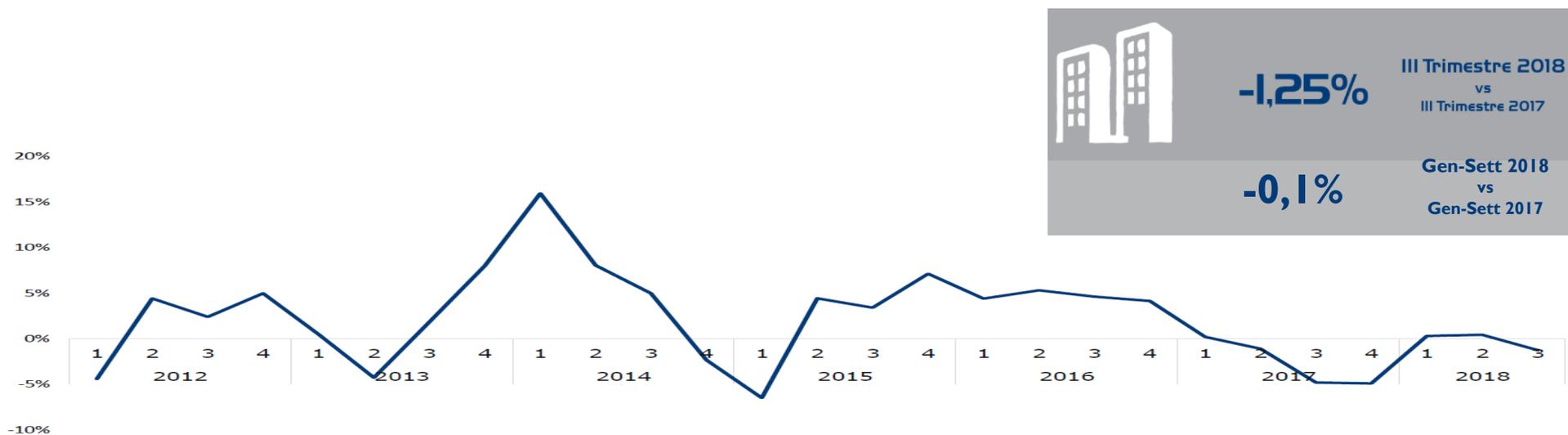
Il patrimonio informativo del gruppo CRIF



Barometro CRIF delle richieste di **nuovi crediti** da parte delle imprese



Nel III trimestre 2018 **rallentano le richieste** di valutazione e rivalutazione dei crediti presentate dalle **imprese italiane**

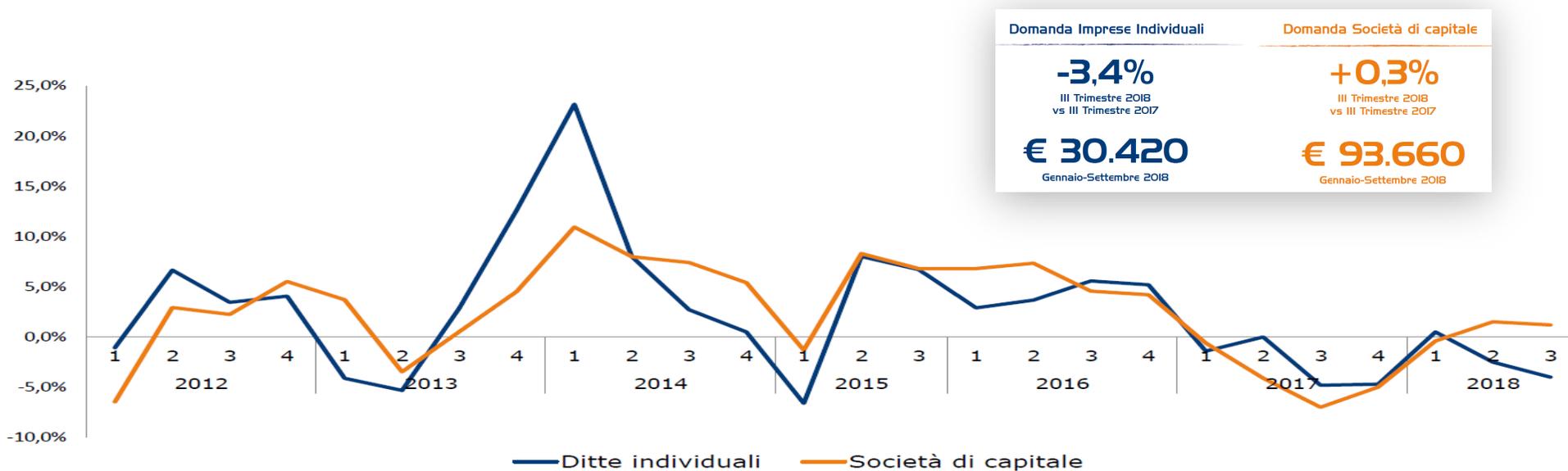


Fonte: EURISC, il Sistema di Informazioni Creditizie di CRIF, dati aggiornati a settembre 2018

Barometro CRIF delle richieste di **nuovi crediti** da parte di **imprese individuali** e **società di capitali**



Le **medie/grandi imprese** evidenziano un minore ricorso al credito, subendo meno la situazione macro-economica locale



Fonte: EURISC, il Sistema di Informazioni Creditizie di CRIF, dati aggiornati a ottobre 2018

Barometro CRIF delle richieste di nuovi crediti da parte delle imprese analisi importo medio richiesto

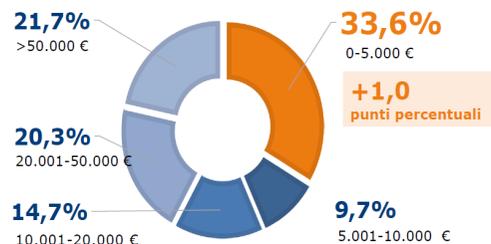
Importo Medio richiesto

72.899 €
III Trimestre 2018

+3,7%
III Trimestre 2018



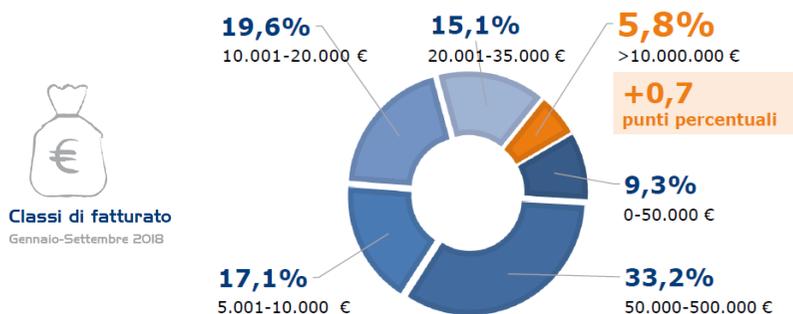
- Imprese individuali > 30.420 Euro
- Società di capitale > 93.660 Euro



1/3 delle richieste ha un importo inferiore 5.000 Euro

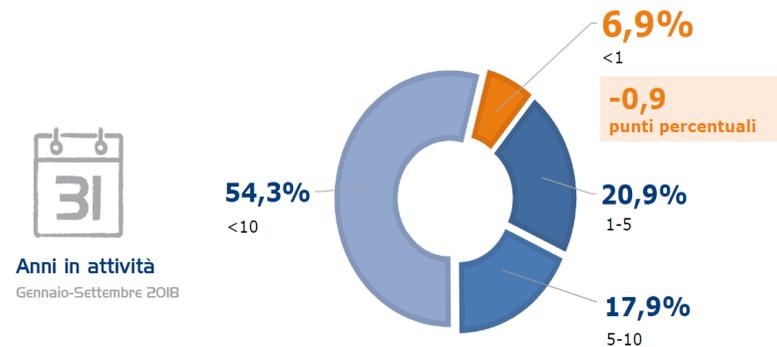
Fonte: EURISC, il Sistema di Informazioni Creditizie di CRIF, dati aggiornati a settembre 2018

Barometro CRIF delle richieste di nuovi crediti da parte delle imprese analisi importo medio richiesto



1/3 delle richieste è effettuata da micro imprese con fatturato compreso tra 50.000-500.000 Euro

1/2 delle richieste è effettuata da imprese con oltre 10 anni di attività



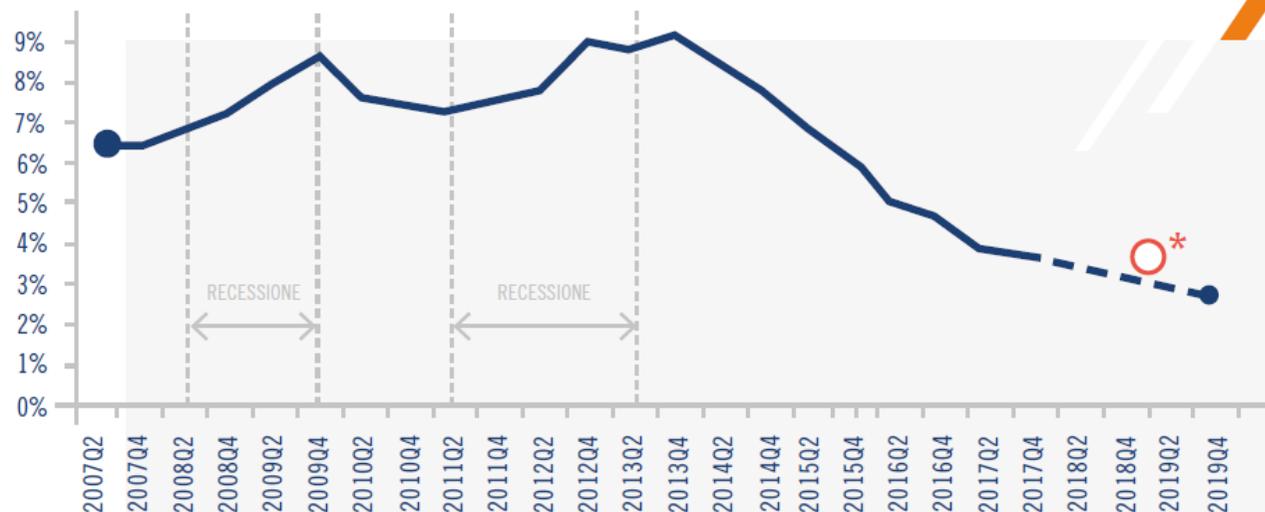
Fonte: EURISC, il Sistema di Informazioni Creditizie di CRIF, dati aggiornati a settembre 2018

Rischiosità delle imprese: continua il calo del tasso di default

Il tasso di default scende al **3,9% a dicembre 2017**.

Ci si attende nei prossimi 2 anni un livello compreso **tra il 3 e il 3,5%** grazie ad una moderata ma continua crescita economica e il permanere di un contesto di tassi di interesse al minimo storico nei prossimi semestri

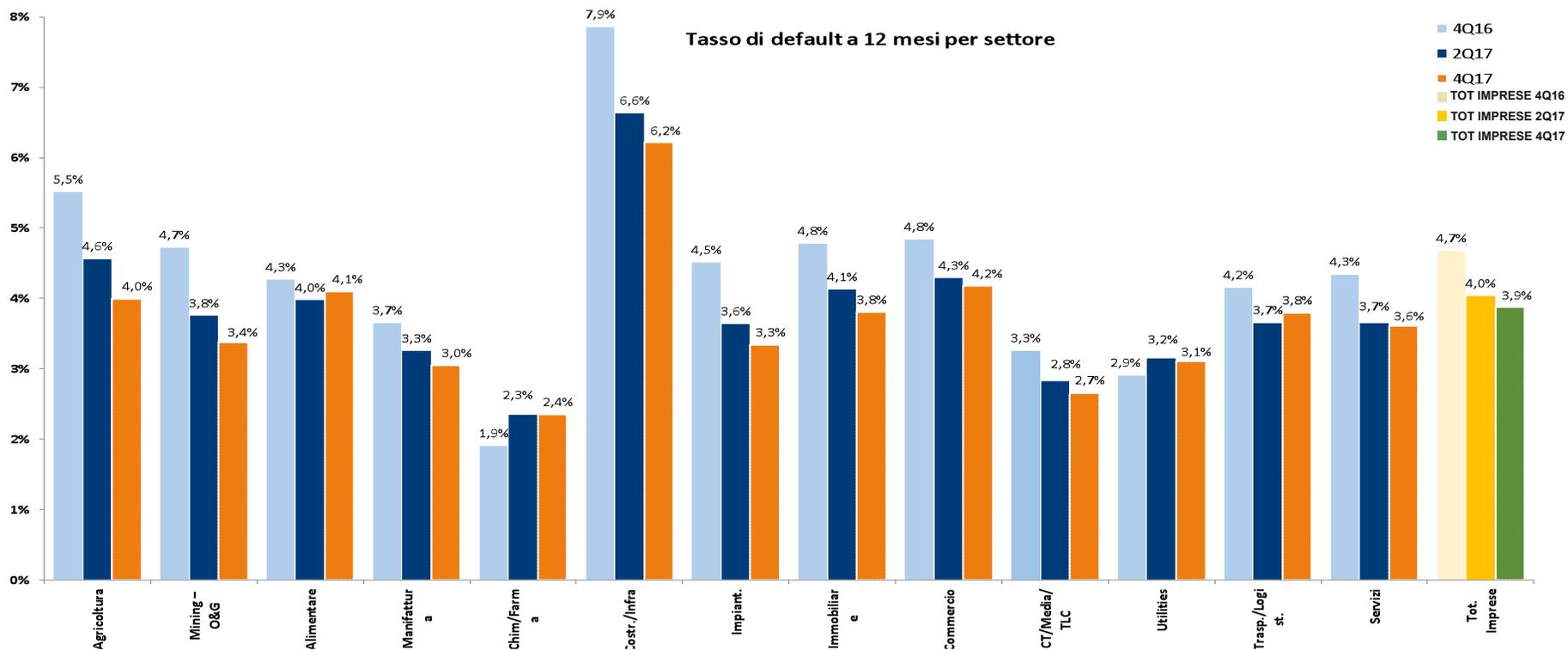
// TASSO DI DEFAULT A 12 MESI - IMPRESE NON FINANZIARIE ITALIANE



Fonte: CRIF Ratings, I tassi di default monitorati da CRIF Ratings sulle imprese non finanziarie italiane includono sia le evidenze di ritardi per più di 90 giorni nei pagamenti su linee di credito detenute presso il sistema bancario (90 days past due) che le procedure di insolvenza e le pregiudizievoli (default pubblico).

Rischiosità delle imprese: miglioramento non omogeneo in tutti i settori

L'analisi a livello settoriale evidenzia come la diminuzione dei tassi di default ha coinvolto trasversalmente tutta la struttura produttiva



RISCHIO TRIPLO



Le imprese con soci con esperienze precedenti "rischiose" presentano un livello di rischio triplo rispetto alle imprese senza tale incidenza.

IL TITOLARE EFFETTIVO



1,67%
cambio
Titolare Effettivo



3,9%
cambio indirizzo di residenza
Titolare Effettivo



0,28%
Titolare Effettivo
in lista PEP
(Persone Politicamente Esposte)



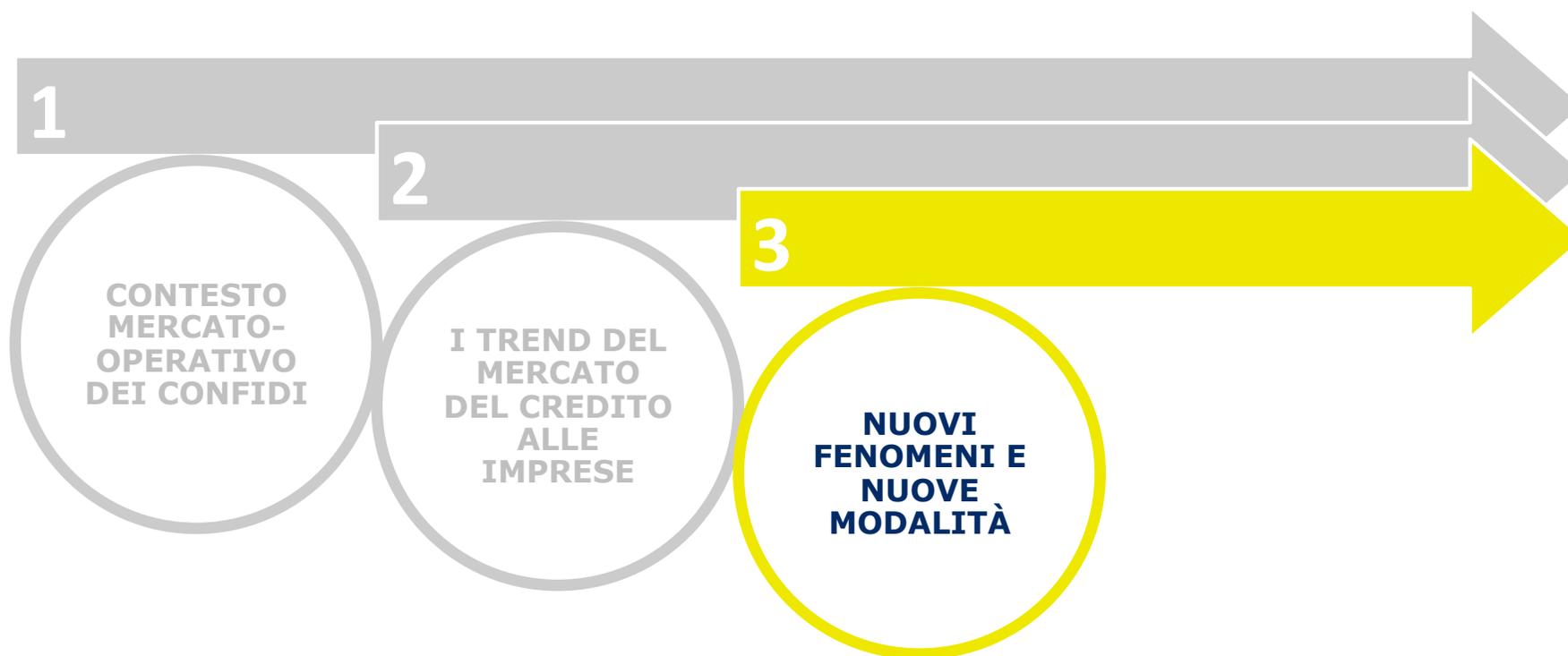
0,41%
Titolare Effettivo
in lista PIL
(Politici Italiani Locali)



0,15%
Titolare Effettivo
Watchlists,
Blacklists
e Sanctions List

FONTE: Analisi CRIF sul mercato del credito alle imprese

Speech journey



Distribuzione richieste di credito Lenders «tradizionali» vs «digital»

CONTRATTI RICHIESTI

La domanda di credito delle PMI presso i «**digital lenders**» presenta **tassi di crescita di gran lunga maggiore** rispetto ai lenders tradizionali



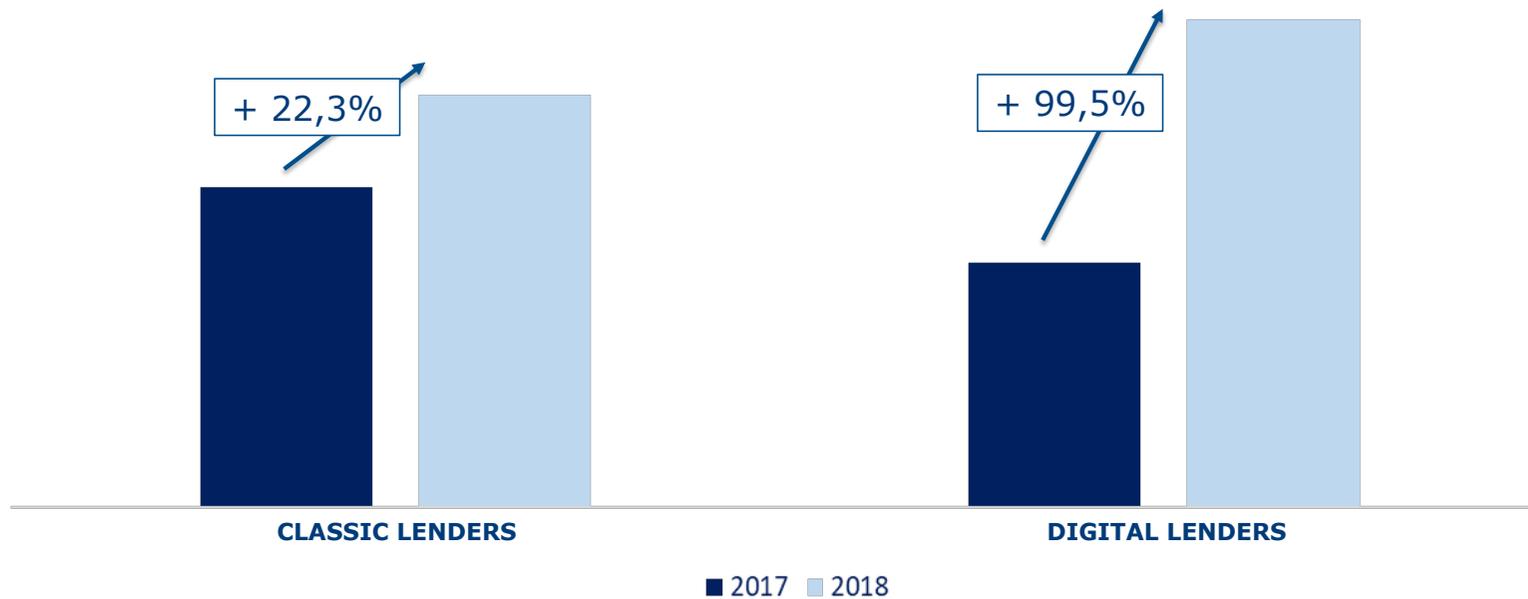
Fonte: EURISC, il SIC di CRIF



Distribuzione richieste di credito Lenders «tradizionali» vs «digital»

€ IMPORTO RICHIESTO

Gli **importi richiesti** da PMI ai «**digital lenders**» evidenziano **dei tassi di crescita molto elevati** seguendo il trend incrementale della domanda



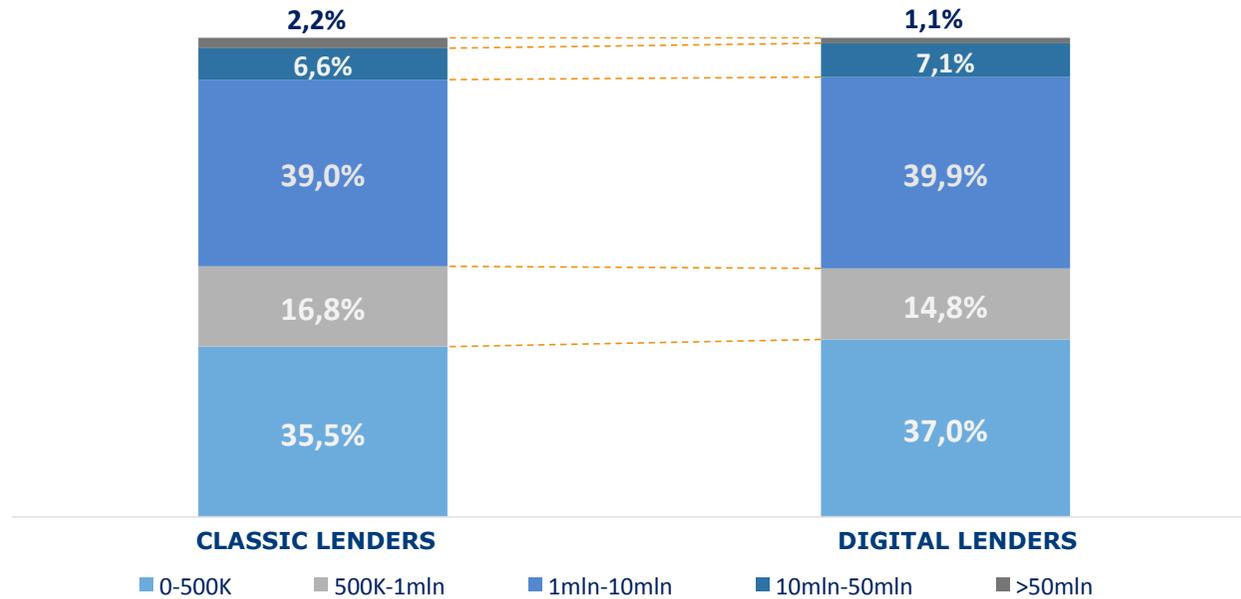
Fonte: EURISC, il SIC di CRIF

Distribuzione richieste di credito Lenders «tradizionali» vs «digital»



CLASSI DI FATTURATO

Non si evidenzia un pattern differente osservando la distribuzione della domanda per classi di fatturato



Fonte: EURISC, il SIC di CRIF

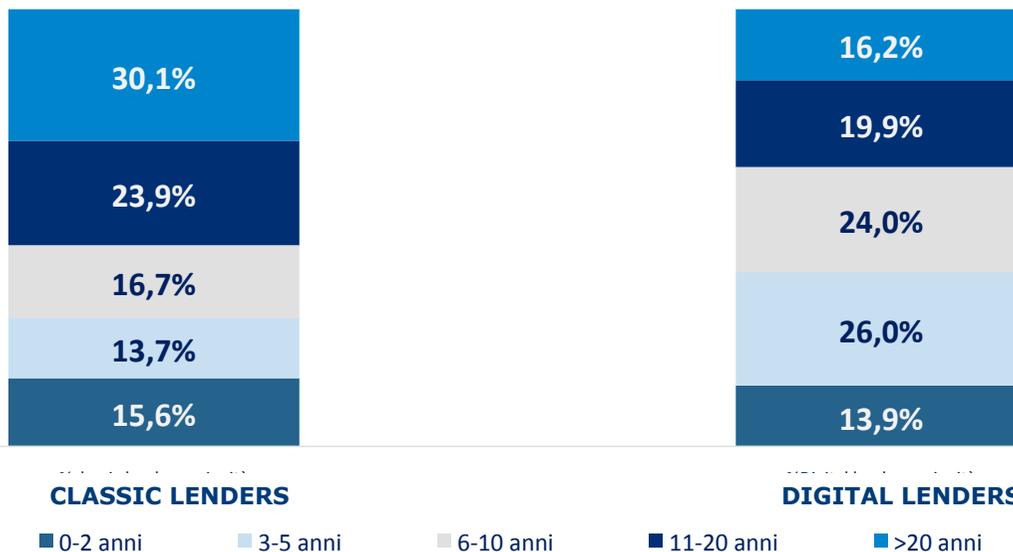
Distribuzione richieste di credito Lenders «tradizionali» vs «digital»



ANNI DI ATTIVITÀ

Le imprese con anzianità maggiore si rivolgono con una quota doppia ai lenders tradizionali

Le aziende più «giovani» (0-5 anni) fanno richiesta di finanziamento ai «digital lenders» (più di 1 richiesta su 3)



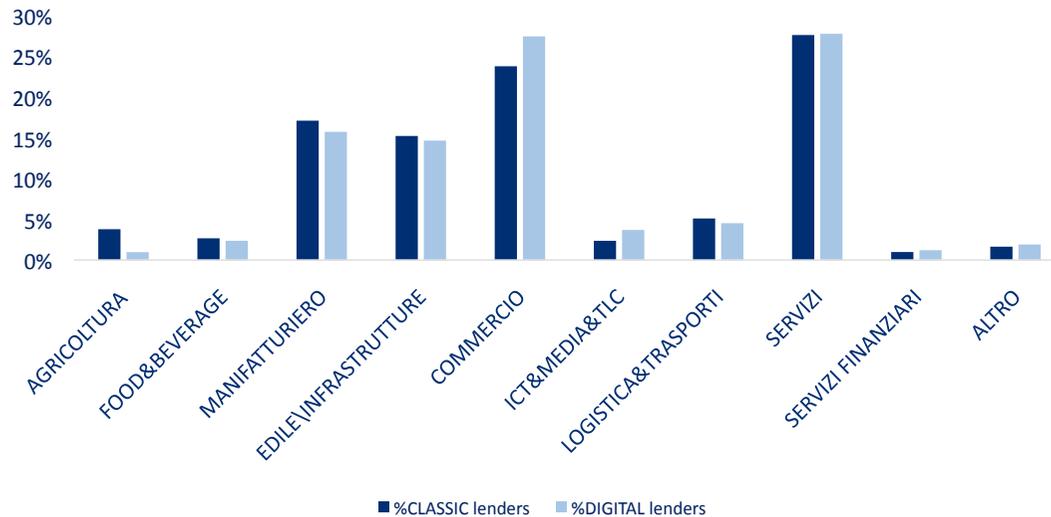
Fonte: EURISC, il SIC di CRIF



Distribuzione richieste di credito Lenders «tradizionali» vs «digital»

SETTORE ECONOMICO

Le **PMI** che si rivolgono ai «**digital lenders**» operano principalmente nei settori dei **Servizi finanziari, Information and Communication Technology e Commercio**



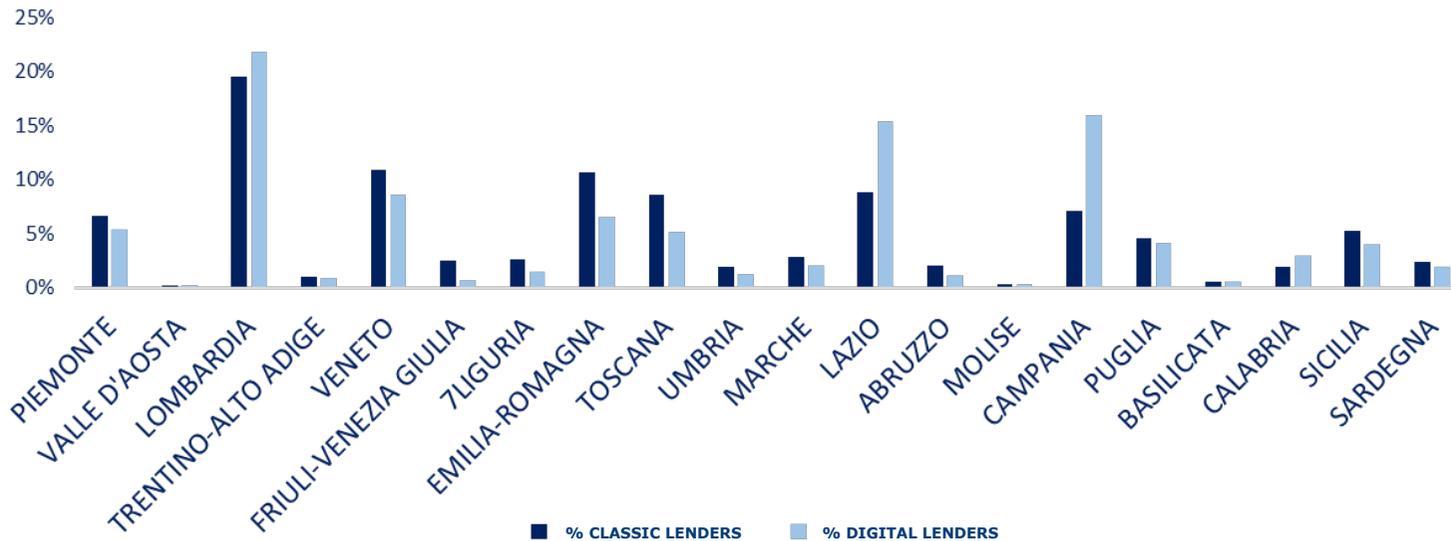
SETTORE ECONOMICO	VARIAZIONE CONTRATTI DIGITAL LENDERS RISPETTO TRADIZIONALI
AGRICOLTURA	-74,4%
FOOD&BEVERAGE	-11,5%
MANIFATTURIERO	-8,0%
EDILE\INFRASTRUTTURE	-3,7%
COMMERCIO	15,4%
ICT&MEDIA&TLC	56,4%
LOGISTICA&TRASPORTI	-11,4%
SERVIZI	0,5%
SERVIZI FINANZIARI	22,4%
ALTRO	16,4%

Fonte: EURISC, il SIC di CRIF

Distribuzione richieste di credito Lenders «tradizionali» vs «digital»



Sono **Lazio, Campania, Calabria e Lombardia** le regioni dove **si concentrano maggiormente le richieste** delle PMI attraverso **canali «digital»**

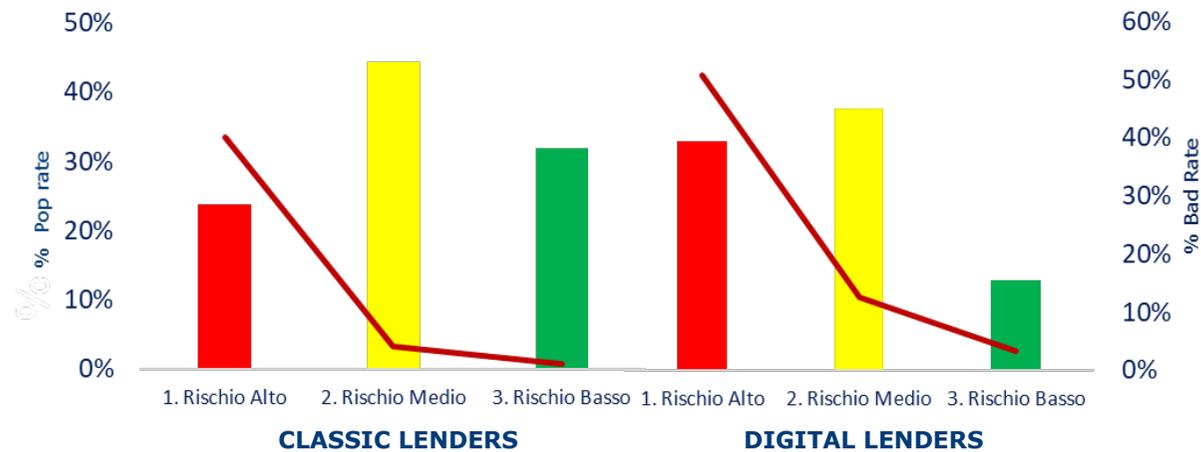


Fonte: EURISC, il SIC di CRIF

Distribuzione richieste di credito Lenders «tradizionali» vs «digital»



Le PMI che si rivolgono a «digital lenders» evidenziano una rischiosità maggiore rispetto a quelle che si rivolgono a canali di credito tradizionali



Fonte: EURISC, il SIC di CRIF

Scarica la nuova app di approfondimento **CRIF FINANCE NEXT**





Vito Antonio Furio

Market Director



www.crif.it



+39 335 353676



v.furio@crif.com

